



TRADUZIONE DEI TESTI SELEZIONATI IN QUESTO NUMERO

PAROLE DEL NOSTRO AMATISSIMO PROFETA

Insegnamento del Maitreya ad una persona che percepisce del negativo in una situazione

"E' necessario sviluppare il proprio cervello perchè sia positivo, allenarlo a non vedere mai il lato negativo, qualunque siano le circostanze. Perché quando vedi il lato negativo, è a te stesso che fai del male... non agli altri, e questo rafforza il negativo, che si auto-amplifica ad ogni nuovo pensiero e che conduce alla depressione.

Se invece ti sforzi a cercare il positivo, allora si mette in moto il processo inverso, che andrà ad aumentare la tua felicità e la tua capacità di giudizio. E soprattutto non devi dire che ci sono, malgrado tutto, dei fatti obiettivamente negativi. Non esistono dei fatti obiettivamente negativi!

Quando si esprimono questi giudizi, è il cervello negativo che sta parlando!!! In tutto, assolutamente tutto, c'è del negativo e del positivo, ma il cervello sano vede solamente il positivo per scelta, e non per stupidità o incoscienza, ma perché sa che ciò migliorerà al tempo stesso la sua felicità e, giustamente, la sua capacità di giudizio!".

La nostra missione è di salvare l'umanità, non di salvare la Terra

Preghiera con il Maitreya Rael, lo scorso ottobre

*Grazie Elohim;
grazie per il vostro amore;
grazie per il piacere di essere vivo;
grazie per il grande onore che abbiamo nell'essere vivi nello stesso momento;
grazie per il Messaggio, che è la luce della nostra vita;
siamo talmente fortunati ad avere ricevuto questo Messaggio;
che fa di noi degli esseri speciali sulla Terra;
grazie per il privilegio che abbiamo nel vivere questa fantastica missione;
faremo del nostro meglio per portarla a termine;
ci avete affidato la missione di salvare l'umanità, non la missione di salvare la Terra;
forse non riusciremo a salvarla;
perché gli esseri umani sono troppo stupidi;
ma possiamo salvare l'umanità;
sarà forse che per salvare l'umanità, dovremo andare su un altro pianeta?
Elohim, voi avete vissuto la stessa cosa, avete fatto la stessa cosa, avete lasciato il vostro pianeta per andare sul pianeta degli Eterni e crearvi una civiltà di pace;
forse dobbiamo fare lo stesso;
forse dobbiamo prendere i più intelligenti, quelli che sono pieni di amore e traslocare su un altro pianeta;
e creare il nostro pianeta degli Eterni? Dovremo forse fare così?
Faremo del nostro meglio, ma la nostra missione è di salvare l'umanità, non di salvare la Terra;
perché, forse, è impossibile farlo.
Grazie Elohim.*

Ecco il commento del Maitreya Rael dopo la preghiera:

"Più ascolto le notizie, e più vedo quanto le persone sono stupide. Gli Elohim mi hanno chiesto di salvare l'umanità, non di salvare la Terra. C'è un filosofo francese che diceva, molto tempo fa, che le persone stupide fanno molti bambini, mentre quelle intelligenti ne fanno pochi. Aggiungeva che, perciò, ci sono sempre più persone stupide e sempre meno persone intelligenti.

Quindi, secondo lui, la sola soluzione sarebbe quella di prendere le persone intelligenti e di portarle su un altro pianeta. Allora mi chiedo, è forse questa la ragione per la quale gli Elohim hanno lasciato il loro pianeta e hanno creato il pianeta della vita eterna? Forse dobbiamo fare la stessa cosa? È solamente un semplice pensiero che viene dal fatto che più ascolto le notizie, più mi sembra impossibile salvare la Terra. Ci sono talmente tante guerre.

Ho trovato, su Internet, il numero delle persone uccise durante le guerre in tutta la storia dell'umanità: 4 miliardi di persone. Siamo 6 miliardi di persone attualmente sulla Terra. I 2/3 del numero che siamo oggi è stato ucciso dalle guerre in tutta la storia dell'umanità. E' spaventoso. Ed essi costruiscono ancor più bombe atomiche; sempre di più. Non sono molto ottimista per quanto riguarda la Terra. Ma potremmo partire. Penso che presto costruiremo una navicella spaziale, andremo su un altro pianeta e creeremo una nuova Terra, con le persone pacifiche, con i Raeliani.

Ho una domanda: se domani gli Elohim venissero e vi dicessero 'salite nella nostra navicella spaziale, partiamo per un altro pianeta e vi salviamo dalla Terra', sareste pronti a partire? Siete pronti? Non lo so, ma penso che sia la sola speranza. Tenteremo di salvare la Terra, ma penso che sia una missione impossibile. Dobbiamo essere ottimisti, ma sembra molto difficile".

Voi siete speciali, voi siete i pastori

Preghiera con il Maitreya Rael, 23 novembre

*Grazie Elohim per il fatto di poterci riunire;
grazie per darci la capacità di conoscere tutte queste persone intorno a noi;
queste persone fantastiche che hanno avuto tutti la stessa reazione alla lettura del Messaggio;
tutti i Raeliani hanno qualche cosa di specifico nel loro codice genetico;
poiché l'umanità è come un immenso essere umano, noi Raeliani siamo una parte del codice genetico
di questo essere umano ed abbiamo qualcosa di particolare da esprimere, i valori del Messaggio;
grazie Elohim di fare di noi degli esseri tanto speciali;
e noi faremo del nostro meglio per compiere la nostra missione.
Grazie Elohim.*

Ecco il commento del Maitreya Rael:

"Sì, lo sentite, siamo molto speciali.

L'umanità è come un gigantesco corpo umano, che si è sviluppato sulla Terra ricoprendola oggi quasi ovunque. È un immenso essere vivente ed ogni essere umano è come una cellula di questo corpo, esattamente così come avviene nel nostro corpo.

Ogni cellula contiene il codice genetico dell'intero corpo. Lo stesso vale per noi, abbiamo in noi il codice genetico dell'intera umanità, ciascuno di noi. Ma i Raeliani hanno qualcosa di speciale ed è talmente formidabile prenderne coscienza; e voi lo sapete, lo risentite, avete qualcosa di speciale. Non reagite come gli altri, non pensate come gli altri, non ridete come gli altri e non vivete la vostra sessualità come gli altri. Tutto nella vostra vita è differente, e non a causa mia, non a causa del Messaggio, ma perché voi siete differenti. Ancor prima di leggere il Messaggio, voi eravate differenti.

Poi è arrivato il Messaggio, come un RNA per il vostro DNA; l'RNA è un messaggero nel vostro corpo, non il messaggero degli Elohim, ma il messaggero del codice; è così che funziona in genetica. È la stessa cosa con il Messaggio. Funziona come l'RNA, un messaggio che viene dagli Elohim.

Cosa fa l'RNA nel corpo? Comunica un'informazione che fa sì che il DNA improvvisamente si esprima. Senza un RNA specifico, il DNA non può esprimere la parte specifica corrispondente.

La stessa cosa avviene quando il Messaggio arriva tra le mani dei Raeliani – che hanno qualcosa di specifico che non possono esprimere - lo leggono e.... BANG! Ecco che iniziano ad esprimerlo ed a comprendere perché sono sulla Terra. Essi sono di ogni età, professione, sesso, personalità, ma hanno tutti la stessa reazione. I Raeliani giapponesi, africani, europei, tutti hanno letto il Messaggio e.... WOW!

Avete poi diffuso il Messaggio intorno a voi, alle persone che dicevano 'mah, non è interessante'. All'inizio non capivate, perché quando voi l'avete letto avete sentito un WOW! L'avete dato ai vostri migliori amici e l'hanno letto dicendo 'sì, è interessante' (senza grande entusiasmo...).

All'inizio, avete anche tentato di convincerli... ed essi non potevano comprendere; perché voi siete differenti. Lo stesso Messaggio può farvi sentire un entusiasmante WOW!, mentre ad altri non suscita alcuna reazione.

Perché è così? Perché voi siete differenti! Questa è la squadra degli Elohim sulla Terra, delle persone che sono pronte. Quando siete stati concepiti, quando il vostro codice genetico è nato dall'unione tra lo spermatozoo e l'ovulo, eravate già Raeliani. Non posso spiegarlo, ma era già così.

E poi crescete, nascete e conducete una vita normale, ma voi sentite che manca qualcosa nella vostra vita. Molti Raeliani hanno fatto uso di droghe, di alcool o volevano suicidarsi; e poi hanno scoperto il Messaggio... Ping!

E poi, siete felici e siamo insieme, qui; ed ecco la storia”.

Domanda al Maitreya Rael:

È possibile che le persone che non possiedono questo speciale RNA raeliano, possano comprendere ed amare il Messaggio, semplicemente perché sono circondati da Raeliani e li frequentano da molto tempo?

La risposta del Maitreya:

"Possono accettarlo, ma non saranno entusiasti... Lentamente, il pianeta intero diventerà raeliano, ma la maggior parte non farà altro che seguire, perché la maggior parte delle persone, il 96% dell'umanità, agisce come pecore. Seguono, tutti seguono e gli altri seguono. Ma voi non siete delle pecore, siete dei pastori e mostrate la via.

Gli altri, seguono; seguono non importa chi sulla loro strada. Hanno seguito Adolf Hitler e George Bush, hanno seguito l'imperatore del Giappone, sono delle pecore; il 96% dell'umanità è così. Ma la nostra missione è quella di guidarli nella buona direzione, di influenzare l'umanità nella giusta maniera, in modo che le pecore, invece di seguire George Bush, si voltino improvvisamente per seguire il Messaggio raeliano.

Le persone agiscono semplicemente come delle pecore, seguono, sono entusiasti pressappoco allo stesso momento e per le stesse stupidaggini. Quando c'era la moda di avere i capelli pettinati come Marilyn Monroe, tutte le donne lo facevano; come per la moda di avere i capelli come i Beatles, tutti gli uomini si facevano pettinare come i Beatles...

Ma questo non è il vostro caso, voi dicevate 'aspettate un attimo, perché?'. Gli altri non chiedevano perché, essi vedevano tutti andare lì, allora seguivano il gregge. Per loro era perfetto, è la ragione per la quale le persone normali non possono vivere l'entusiasmo; perché non sono delle guide o dei pastori, sono delle pecore. E voi non potete trasformare una pecora in un pastore, ma potete guidarla nella buona direzione. Con il tempo, essi diventeranno delle pecore più felici, ma non diventeranno mai dei pastori”.

Altra domanda:

Alcuni non sono molto interessati al Messaggio, ma sono entusiasti di fare qualcosa per la società, per rendere gli altri felici. Qual è la loro missione e che possiamo fare per loro?

La risposta del Maitreya:

"Diamo loro il Messaggio, ma sappiate che certe pecore fanno delle buone cose solamente perché va di moda farlo, non perché ci hanno riflettuto... Se va di moda seguire Adolf Hitler, faranno delle cattive cose. Tutti i tedeschi che seguivano Adolf Hitler credevano davvero di fare qualcosa di buono. Erano convinti al 100% di fare qualcosa di molto positivo per la Germania. Erano certi che fosse la

cosa giusta da fare. Uccidendo degli ebrei, intendevano proteggere la Germania e pensavano fosse giusto farlo. Gli inglesi che uccidevano gli indiani che seguivano Gandhi, erano davvero delle brave persone; pensavano che fosse giusto agire così. I soldati giapponesi che seguivano l'imperatore, uccidevano i cinesi e torturavano le persone, pensavano davvero di fare qualcosa di buono.

Nessuno era cattivo, erano semplicemente mal guidati, seguivano la moda. Era di moda seguire George Bush dopo i fatti dell'11 settembre 2001, allora gli americani hanno ucciso molte persone ed altrettante ne hanno imprigionate a Guantanamo. I soldati americani stanziati in Iraq credevano davvero di fare qualcosa di molto positivo. Come dice il proverbio 'la strada che conduce all'inferno è lastricata di buone intenzioni', ecco il problema. Le pecore non pensano, seguono.

Dopo la guerra, dopo la morte di Hitler, quando tutti i tedeschi compresero ciò che avevano fatto, erano profondamente dispiaciuti e dicevano 'non lo sapevamo'. Ma lo hanno fatto. Erano sicuri al 100% che fosse una buona cosa da fare; ecco dove è il problema.

La stessa cosa per i Raeliani, il 4% dell'umanità rifletterà e dirà 'aspettate un momento, non è giusto!'. Era il 4% degli Americani che diceva di non voler partire per combattere in Iraq. Alcuni sono in prigione perché si sono rifiutati di raggiungere i militari. Altri sono fuggiti in Canada, chiedendo asilo politico perché si sono rifiutati di far parte dei militari al servizio di George Bush.

In Germania, ci sono stati degli individui come Schindler. Essi si rifiutavano di seguire. Ci sono pochissime persone come lui, la maggior parte segue ciò che va di moda. E' per questo che le mode sono pericolose e la ragione per la quale è importante che gli individui intelligenti - il 4% delle persone che popolano l'umanità - si allenino a non seguire nessuna moda. Occorre che alleniate la vostra coscienza ad essere differente a tutti i livelli, anche per un piccolo dettaglio. Se tutti ascoltano una musica, allora è una moda, decidete di ascoltare altre cose.

Se tutti impazziscono per un film e vi esortano ad andare a vederlo, scegliete di vederne un altro... Quando vedo una lunga fila davanti ad un cinema o ad un negozio, non voglio andarci, perché non voglio comportarmi come le bestie. Se tutti vestissero di bianco, mi vestirei di rosa. Vesto di bianco perché nessuno si veste di bianco. Non voglio conformarmi a quello che gli altri fanno. Potreste decidere di vestire tutti di bianco domani e forse tutti i Raeliani sarebbero felici di farlo; se fosse così, cambierei e vestirei di rosa... Ed io sono felice che tutti non facciano la stessa cosa.

Allenandovi ad essere differenti, allenate la vostra coscienza. In ogni cosa! Che sia per il vostro look, il vostro modo di fare l'amore, ciò che mangiate, la musica che ascoltate, per tutto ciò che fate, non seguite il gregge. Inoltre, facendo le cose diversamente, rischiate di creare delle cose molto interessanti. Tutte le grandi invenzioni sono state realizzate da persone che avevano deciso di fare le cose diversamente. Quando vi allenate a non seguire il gregge, diventate più intelligenti. Ogni volta che mi si dice che una cosa si fa così da anni e che è così che noi dobbiamo farla, allora voglio cambiare, ed applico questo per ogni cosa. Allora, per favore, ricordatevi: non agite come delle pecore... voi siete dei pastori!''.

NEWS AND VIEWS

Per mettere la parola fine al mito degli "Illuminati" ed alla manipolazione anti-globalizzazione

"Tutti i miti sugli 'Illuminati' vengono diffusi tramite Internet per provare ad invertire la meravigliosa tendenza della globalizzazione, che ci condurrà all'unica soluzione per salvare l'umanità: un Governo mondiale che porrà fine ad ogni nazionalismo, renderà obsoleti tutti gli eserciti nazionali e segnerà la fine dell'enorme spreco di soldi rappresentato dalle spese militari".

Rael ha rilasciato oggi la suddetta dichiarazione dopo aver letto un altro articolo in cui si sostiene che la riserva realizzata in Norvegia all'inizio di questo anno, per raccogliere le varietà di sementi in previsione del "giorno del giudizio", rappresenti in realtà una minaccia per l'umanità. La banca per le sementi è stata costruita all'interno di una montagna artica, nel lontano arcipelago norvegese di Svalbard, per proteggere milioni di raccolti alimentari dal cambiamento di clima, dalle guerre e dai disastri naturali.

Questa banca servirà da riserva per le centinaia di altre banche di sementi nel mondo. Essa ha la capacità di immagazzinare 4.5 milioni di esemplari di semi provenienti da tutto il mondo e di proteggerli dai disastri artificiali e naturali, essendo scavata all'interno dello strato di ghiaccio permanente della montagna e costruita per resistere ad un terremoto o ad un'esplosione nucleare. La Norvegia ha realizzato la banca in Svalbard, un arcipelago polare a circa 620 miglia (990 chilometri) dal Polo Nord. Essa ha speso 9.1 milioni di Dollari per la sua costruzione. Altri Paesi possono depositare la semenza senza alcuna spesa, riservandosi il diritto di ritrarla al bisogno.

La raccolta delle sementi è stata ideata dalla Global Crop Diversity Trust, che è stata fondata dall'Organizzazione per il Cibo e l'Agricoltura e le Biodiversità Internazionali delle Nazioni Unite, un gruppo di ricerca con sede a Roma. La missione della Trust è di assicurare la conservazione e la disponibilità della diversità delle sementi per la sicurezza alimentare nel mondo. Più di 60 Paesi stanno collaborando per "rigenerare" questa collezione unica di sementi critiche per la sicurezza alimentare e per assicurarsi che essa sia conservata altrove in una raccolta che rispetti gli standard internazionali, così come avviene nella Banca Globale delle sementi nello Svalbard.

La Trust è l'unica organizzazione che lavora universalmente per risolvere questo problema e, secondo il Science Daily, avrebbe già raccolto più di 140 milioni di Dollari.

Fra i generosi sostenitori di questa iniziativa globale senza precedenti, volta a salvare urgentemente questa raccolta di sementi diversificate la cui sopravvivenza è minacciata nei Paesi in via di sviluppo e a supportare i sistemi d'informazione per migliorare la loro conservazione e disponibilità, non ci sorprende di vedere che la fondazione Bill e Melinda Gates abbia donato 30 milioni di Dollari. Bill Gates, nominato Guida onoraria del Movimento Raeliano alcuni anni fa, è ammirabile per come contribuisce al benessere dell'umanità, dando così ulteriore prova della sua meravigliosa dedizione.

Malgrado l'evidente buona intenzione della Trust e dei generosi donatori ad essa associati, ci sono ancora alcuni individui che preferiscono vedere una possibile manipolazione e minaccia per l'umanità dietro queste azioni, sostenendo che si vuole conservare queste sementi per sostituirle con altre geneticamente modificate, in modo tale da essere gli unici a poter controllare il rifornimento delle risorse alimentari. Alla fine del testo, potete trovare un collegamento ad uno di questi ridicoli articoli.

Rael ha rilasciato un ulteriore commento:

"Tale articolo è un altro esempio delle pure bugie dei fanatici dell'anti-globalizzazione diffuse attraverso Internet. Questo grande progetto di salvataggio di tutti gli organismi vegetali viventi (che dovrebbe esteso anche agli animali) è veramente una grande sicurezza nel caso in cui tutti i fanatici dell'anti-globalizzazione riuscissero ad esasperare i nazionalismi e a far esplodere una guerra mondiale nucleare che porrebbe fine a tutta la vita sulla Terra. In tal caso, queste 'banche' permetterebbero di ripopolare la Terra dopo averla decontaminata. È realmente un grande progetto. Dobbiamo ricordarci sempre che tutti i militanti dell'anti-globalizzazione non sono che a favore del nazionalismo e delle tradizioni, manipolati dai militari che sono spaventati dall'idea di poter perdere il proprio lavoro, dalle industrie che vendono le armi e dalle religioni monoteiste tradizionali che condividono le stesse paure".

A proposito delle droghe

"Tutte le droghe dovrebbero essere legalizzate. E' un crimine mettere in prigione le persone che sono disperate e depresse al punto di voler far uso di droghe semplicemente per stare un po' meglio. Ovviamente, metterle in carcere non le aiuta... si tratta quindi di pura ipocrisia sociale. Nel frattempo, a causa di stupide tradizioni, l'alcool ed il tabacco sono venduti liberamente, nonostante siano più pericolosi della cannabis ed uccidano ogni anno molte più persone. Se accettiamo che l'alcool ed il tabacco siano venduti con l'obbligo di semplici avvertenze sull'etichetta circa i pericoli sul loro consumo, perché non fare lo stesso per le altre droghe, in particolare per la cannabis?"

La vera soluzione per impedire che la gente faccia uso di droghe (o di alcool e tabacco) è quello di dar loro dei nuovi valori e delle nuove filosofie che distruggano i sensi di colpa ed incoraggino il piacere di cui potrebbero gioire, senza che vi sia la necessità di ricorrere a qualche tipo di droga. La polizia e la prigione non rappresentano la giusta risposta alla depressione ed alla disperazione. E la criminalizzazione delle droghe non può che portare vantaggi al contrabbando illegale, poiché nessun divieto ha arrestato e mai arresterà l'uso di queste sostanze".

A proposito della dipendenza dal sesso

Alcuni mesi fa, il famoso attore statunitense David Duchovny ha deciso di ricoverarsi presso una clinica per curare la propria dipendenza dal sesso. Allo stesso modo, anche l'attore britannico Russel Bratt pare abbia deciso d'intraprendere lo stesso percorso riabilitativo. Sembra che molti esperti credano che la dipendenza dal sesso esista davvero e descrivono i "dipendenti dal sesso" come "persone che perdono il controllo piuttosto che fare delle sane scelte sessuali"; persone che dicono a se stesse cose del tipo "non vado in quel posto per sesso" o "non vedo quella persona per sesso", ma che continuano a farlo lo stesso.

Il Nostro Amatissimo Profeta ha dichiarato quanto segue:

"Questa tendenza a voler normalizzare le persone è veramente molto stupida ed anche molto pericolosa, perché può portare alla creazione di quelli che possono diventare dei veri 'campi di rieducazione'. Potete gioire di molto sesso e pornografia, senza per questo esserne dipendenti. Non esiste alcuna 'vita sessuale normale', poiché ognuno è differente ed ha livelli differenti di libido. Alcune persone sono felici facendo sesso una volta l'anno, mentre altre ne hanno bisogno cinque volte al giorno. Tutto dipende dai differenti livelli ormonali ed ognuno ha il diritto di essere differente e di gioire delle proprie differenze. Una 'vita sessuale normale' può essere molto differente da persona a

persona, così come i valori religiosi, l'età, l'orientamento sessuale, ed i valori culturali creano molte 'normalità' differenti. Per esempio, è 'normale' per i musulmani avere fino a quattro mogli, ma non lo è per i cristiani... Per le persone eterosessuali è normale fare del sesso con persone del sesso opposto, mentre per gli omosessuali è normale farlo con persone dello stesso sesso. Per i fondamentalisti cristiani è 'normale' non fare del sesso al di fuori del matrimonio e farlo soltanto per riproduzione... E per i Raeliani è normale gioire del sesso senza matrimonio ed usare i metodi contraccettivi per evitare di avere bambini indesiderati (e ciò è molto meglio!). Così, gioite della vostra vita sessuale, senza cercare di essere 'normali!'. La 'normalizzazione' è il peggior tipo di condizionamento mentale, di conformismo e di negazione delle libertà individuali da parte della società. Siate voi stessi, qualunque cosa gli altri dicano!''.

Il suicidio assistito

Una emittente televisiva inglese aveva previsto di diffondere un controverso documentario, qualche settimana fa, dove si vedeva un uomo in fase terminale commettere un suicidio assistito. Mary Ewert diceva che suo marito desiderava che la sua morte fosse filmata per mostrare che una malattia terminale non doveva concludersi con una morte dolorosa.

Il Nostro Amatissimo Profeta ha commentato:

"Fantastico! È molto importante che la nostra società mostri la morte ed aiuti le persone ad abituarsi all'idea che un giorno moriranno (fino a quando non si troverà un modo per vivere eternamente). Il fatto di essere costantemente coscienti che possiamo morire ci permette di apprezzare ogni momento della nostra vita in modo più intenso, rendendoci meno inclini a conformarci alla società. Come dice giustamente questo uomo coraggioso, 'quando la morte è nascosta e vissuta in privato, le persone non affrontano le proprie paure. Non accettano che arriverà anche per loro il momento, non ci riflettono, non vogliono affrontare la cosa. Ecco il tabù'.

E' talmente strano vedere ogni giorno in televisione dei giovani militari, americani e britannici, mandati a morire in Iraq ed in Afghanistan dai loro Governi assetati di sangue, quando essi non vogliono morire. In questo periodo, voler mostrare un uomo che desidera morire suscita clamore... è tempo che i militanti 'pro-vita' protestino contro l'invio a morte dei militari in Iraq ed in Afghanistan... ma in modo sorprendente, sono generalmente gli stessi militanti 'pro-vita' che sono anche 'pro-guerra'... dimenticando che la guerra non potrà mai essere 'pro-vita'...".

A proposito dell'educazione

Un tribunale della Corea del Sud ha multato di 60.000\$ i genitori di un ragazzo adolescente colpevole di stupro, per non aver controllato adeguatamente il proprio figlio. Il ragazzo di 18 anni, che soffre di un problema di "deficit dell'attenzione", violentò una ragazza di 17 anni della stessa località nel 2006.

La corte ha stabilito che il ragazzo è cresciuto guardando della pornografia e che, al momento di commettere il crimine, avrebbe imitato un film già visto. La corte ha aggiunto che i genitori avrebbero potuto prevenire il suo gesto con un'opportuna educazione, ma non sono stati sufficientemente responsabili. L'adolescente è stato condannato alla pena di 10 anni di reclusione per stupro, ma il tribunale di Seul ha sentenziato che i genitori erano, in parte, altrettanto colpevoli.

Il Nostro Amatissimo Profeta ha così commentato:

"È un'ottima decisione. Se ovunque sulla Terra, e specialmente negli USA, si applicasse la stessa regola, ciò costringerebbe i genitori ad insegnare ai propri figli il rispetto, l'educazione e la non violenza, se non vogliono perdere tutti i loro soldi. Le terribili lacune dei genitori nell'educazione dei figli sono la causa che conduce molti giovani americani verso la criminalità. La buona educazione è la base stessa della non violenza. Se in Giappone il tasso di crimini è così basso, è proprio perché i genitori educano i loro bambini ad essere estremamente educati e rispettosi, costringendo i giovani a fare attenzione agli altri. Quando vi sentite liberi di fare tutto ciò che vi piace senza rispettare od essere educati verso gli altri, allora siete anche liberi di offenderli e nulla v'impedirà di poterli anche aggredire fisicamente. L'estrema educazione è il solo modo di ridurre la violenza nelle nostre società sovrappopolate".

Omessa la frase "con l'aiuto di Dio"?

Obama presterà presto giuramento con una dichiarazione che si suppone terminerà con "so help me God" (con l'aiuto di Dio). Molte organizzazioni americane stanno facendo pressioni affinché venga tolta questa frase finale che esse giudicano incostituzionali, ed il Nostro Amatissimo Profeta ha espresso loro tutto il suo sostegno.

"Poiché siamo una religione, il Movimento Raeliano non è in alcun modo coinvolto nella vita politica, ma mi auguro che l'amministrazione di Barak Obama onori il fatto che l'America è stata fondata sul principio della separazione tra Stato e Chiesa", ha affermato Rael in una dichiarazione pubblicata lo scorso primo gennaio. "La libertà di religione implica anche la libertà di non avere religione. Allora, ogni riferimento religioso, qualunque esso sia, in seno al Governo americano, travalica i principi stessi del Paese. Come può essere patriota ed andare contro la Costituzione?"

Egli è poi andato ancora oltre: "C'è un'altra realtà inaccettabile che i cristiani trascurano, ed io parlo del calendario cristiano che viene imposto in modo arrogante al resto del mondo", ha dichiarato. "Nessuna ragione giustifica il fatto di costringere milioni di cittadini americani non-cristiani, ed i miliardi di non-cristiani di tutto il mondo, ad utilizzare il calendario cristiano in tutti i documenti ufficiali. Dopo tutto, solo il 15% della popolazione mondiale è cristiana. Questo vuol dire che il 75% della popolazione mondiale si vede costretta ad utilizzare - e specialmente all'ONU - il calendario cristiano. È un insulto fatto ai musulmani, agli indù, ai buddisti, agli scintoisti, agli ebrei ed a molti altri ancora.

È davvero sorprendente che l'ONU, che dovrebbe rappresentare la popolazione mondiale ed agire democraticamente, utilizzi il calendario cristiano. Oppure è ancora una prova che l'ONU è solo una marionetta al soldo degli USA? Ed allora, come è possibile che i Paesi non-cristiani rappresentati all'ONU non facciano pressione affinché questa organizzazione abbandoni il calendario cristiano? Le popolazioni di questi Paesi non-cristiani, in particolar modo dei Paesi musulmani, devono essere informate che i loro rappresentanti all'ONU accettano di firmare dei documenti che utilizzano il calendario cristiano, cosa che per i musulmani costituisce un insulto nei confronti della propria religione.

Questo calendario di natura religiosa dovrebbe essere sostituito immediatamente da un calendario laico da utilizzare in tutto il mondo e che non offenda nessuno, che utilizzi ad esempio l'anno di creazione delle Nazioni Unite come 'anno zero'. Noi stiamo facendo da anni pressione presso l'ONU affinché adotti un simile calendario, come potrete leggere su www.icacci.org".

A proposito della dittatura del Vaticano

Lo Stato della Città del Vaticano ha recentemente deciso di sottrarsi alle leggi italiane. Gli esperti legali del Vaticano dicono che ci sono troppe leggi nei codici civili e penali dell'Italia, e che spesso esse entrano in conflitto con i principi della Chiesa. Di conseguenza, a partire dal primo dell'anno, il Papa ha deciso che il Vaticano non adotterà automaticamente le leggi emanate dal Parlamento italiano.

Secondo i Patti Lateranensi, firmati esattamente 80 anni tra l'Italia, il Papa ed il sistema parlamentare italiano, le leggi italiane emanate venivano applicate automaticamente in Vaticano. Il Vaticano agisce nello stesso modo con le leggi internazionali, poiché esso ha recentemente rifiutato di approvare una dichiarazione delle Nazioni Unite per decriminalizzare l'omosessualità.

Il Nostro Amatissimo Profeta ha commentato:

"E' ora che l'Italia faccia valere i propri diritti sul Vaticano, nazionalizzando tutti i suoi beni ed abolendo i Patti Lateranensi, che furono firmati senza alcuna consultazione democratica e portarono alla cessione di una parte del territorio italiano alla Chiesa cattolica. Come può la comunità europea tollerare uno Stato non democratico, una teocrazia simile a quella dei peggiori Paesi musulmani, nel cuore dell'Europa? E come possono tutte le nazioni che non smettono di parlare dell'importanza della democrazia, sostenere il Vaticano ed intrattenere rapporti diplomatici con esso? Questi Paesi non possono denunciare e condannare le tirannie dell'Indonesia e della Corea del Nord e alla stesso tempo accettare e rispettare la tirannia vaticana".

A proposito della dichiarazione del Papa sull'omosessualità

Durante il discorso indirizzato ai cardinali ed ai prelati del Vaticano lunedì 22 dicembre, Papa Benedetto XVI ha dichiarato che l'umanità non deve essere salvaguardata solamente dal punto di vista ambientale, ma è necessario anche proteggere gli esseri umani dai comportamenti omosessuali e transessuali. *"Ciò che spesso viene espresso e inteso come 'gender' si risolve in definitiva nella auto-emancipazione dell'uomo dal creato e dal Creatore; l'uomo vuole farsi da solo e disporre sempre ed esclusivamente da solo di ciò che lo riguarda; ma in questo modo vive contro la verità, vive contro lo Spirito creatore. Le foreste tropicali meritano sì la nostra protezione, ma non la merita meno l'uomo come creatura, nella quale è iscritto un messaggio che non significa contraddizione con la nostra libertà, ma sua condizione".*

Il Nostro Amatissimo Profeta ha commentato:

"Il Papa ha ragione: non è unicamente proteggendo l'ambiente che salveremo l'umanità, ma essa deve essere anche protetta da tutti quei comportamenti che, nel corso della storia, hanno portato alla tortura e all'uccisione di milioni di persone innocenti e osteggiato ferocemente ogni progresso della scienza e della medicina.

Non si tratta ovviamente delle minoranze sessuali, che non hanno mai fatto del male a nessuno, ma delle pericolose religioni primitive che, come la Chiesa cattolica, incitano all'odio contro le minoranze sessuali, conducono delle campagne contro il controllo delle nascite proprio quando il più terribile pericolo sulla Terra è la sovrappopolazione, si schierano contro la libera volontà delle persone di poter morire dignitosamente per mezzo della scienza e sono contro l'uso del preservativo mentre ogni giorno sempre più persone che non lo utilizzano contraggono l'AIDS, che essi dichiarano essere una punizione del loro 'Dio d'amore e di compassione'. E' ora di sbarazzarsi di queste superstizioni che risalgono all'età della pietra e di sostituirle con la scienza e la tecnologia.

Per fortuna, la stragrande maggioranza dell'umanità non si preoccupa più di ciò che il Papa o qualsiasi altro leader talebano raccomanda loro, che non sono altro che chiacchiere riportate dai media a cui nessuno dà più importanza. Ed i fatti sono qui a dimostrarlo: nella maggior parte dei moderni Paesi oltre il 70% dei giovani 'cattolici' fa sesso prima del matrimonio, oltre il 50% delle giovani coppie 'cattoliche' vive insieme senza esser sposate e non lo fa neanche dopo aver avuto dei figli, più del 90% di queste coppie 'cattoliche' utilizza una qualche forma di controllo delle nascite, più del 50% dei matrimoni 'cattolici' finisce in divorzio, il 95% di questi 'cattolici' non va mai in chiesa, fatta eccezione che per il matrimonio, il battesimo o la morte. Ed in queste occasioni, le persone ci vanno non certo perché spinti dai loro sentimenti religiosi, ma solo per partecipare a quello che è un evento sociale da festeggiare con amici e parenti.

Che il Papa continui allora a fare i suoi stupidi commenti su qualsiasi cosa voglia... Fortunatamente, per la stragrande maggioranza delle persone che sono 'cattoliche' (senza averlo scelto), queste non sono che chiacchiere".

No a Babbo Natale

Ci sono anche dei preti che prendono delle buone iniziative; -)... Uno di loro che vive in Italia è stato criticato aspramente perché ha deciso di dire ai bambini che Babbo Natale non esiste...

Il Nostro Amatissimo Profeta ha dichiarato:

"Questo prete ha perfettamente ragione! Insegnando queste invenzioni ai bambini, diamo loro solamente una cattiva educazione e mostriamo che i loro genitori - che dovrebbero essere affidabili ed onesti - sono solamente dei bugiardi. Dovremmo lanciare una campagna realizzando un sito Internet e degli adesivi che dicano 'Babbo Natale non esiste'. Insegnare ai giovani ad essere dei sognatori è necessario e meraviglioso, ma possiamo farlo senza menzogne, specialmente se dette da genitori che devono essere dei modelli per i bambini. Allora... siate pronti per una campagna 'No Babbo Natale' per i prossimi 12 mesi... d'accordo???"

NOTIZIE DALLA FAMIGLIA RAEIANA

Alcuni cambiamenti in Europa

In seguito alle dimissioni dalla Struttura di Gerard Jeandupeux, Pierre Gary è ora la nuova Guida continentale per l'Europa. Benvenuto caro Pierre ed i nostri migliori auguri a te Gerard per la tua nuova avventura!!!

Marcel Terrusse sostituisce Gerard Jeandupeux come membro del Consiglio dei Saggi e del Consiglio di Disciplina del MRI.

Pierre Michel Piffer, conosciuto con il nome di Kimbangu, diventa la nuova Guida nazionale per la Francia.

A proposito delle dimissioni di Gerard

Il Nostro Amatissimo Profeta ha fatto la seguente dichiarazione:

"La società dove lavora Gerard – Fairvesta - lo ha posto dinnanzi ad un ricatto inaccettabile, chiedendogli di scegliere tra la sua posizione all'interno del Movimento ed il suo lavoro. E' proibito ora ad ogni Raeliano di fare investimenti o di lavorare per questa società, la cui discriminazione religiosa nei nostri confronti è totalmente inaccettabile. Quelli che hanno già investito dei fondi, devono ritirarli il più rapidamente possibile, spiegando chiaramente che non desiderano investire in una società che pratica della discriminazione religiosa verso i nostri correligionari. Di fronte alla minima difficoltà nel recuperare questi fondi, è importante segnalare la cosa molto velocemente a Pierre Gary.

Anche se ciò dovesse procurare delle perdite, è fuori questione che il denaro del MRI e dei Raeliani integri, e coloro che non antepongono il denaro alla loro religione sono la maggioranza, non deve restare un solo minuto in più presso Fairvesta. La nostra integrità non è in vendita, qualunque ne sia il prezzo. Anche certi delatori tedeschi ricevevano molto denaro dei nazisti, ma fortunatamente le persone integre non hanno accettato questo sporco denaro".

Love, RAEL

Libertà ed integrità

Di Daniele Chabot

Recentemente, delle Guide europee hanno deciso di dare le proprie dimissioni dalla Struttura. D'accordo sul fatto che siano totalmente liberi di fare questa scelta, non posso lasciar passare inosservato il problema che sollevano questi dimissioni. Si tratta di una società che invoca la credibilità presso i suoi clienti e la salvaguardia della propria immagine per minacciare di licenziare delle persone che lavorano per lei se queste continueranno a far parte della "setta raeliana".

Si pone dunque a queste persone un dilemma morale e filosofico: perdere il proprio lavoro o dimettersi dalla Struttura? Non c'è nessun dubbio che ognuno è libero di fare la scelta che vuole. La decisione di Gerard illustra la totale libertà che regna nel nostro Movimento. Si può raggiungere e lasciare liberamente il Movimento e nessuno obietterà mai o farà pressioni affinché qualcuno rimanga.

Tuttavia, la presente situazione solleva un altro problema, perché alla libertà si contrappone un altro grande principio: l'integrità. Come sapete, la situazione vissuta da Gerard non è nuova. La discriminazione religiosa ha colpito molte persone nei Paesi francofoni e sapete che io sono tra queste. Parlo dunque con cognizione di causa ed ogni volta che ho perso dei contratti professionali, i motivi assunti a pretesto dalle società erano sempre gli stessi: credibilità, immagine dell'azienda, presunti legami tra la mia setta e le loro società, etc.

Mi veniva detto che mi si amava personalmente e si apprezzava il mio lavoro. Il problema era che i clienti e gli alti dirigenti della società non vedevano la situazione come loro. Di conseguenza, erano costretti a mettere fine alla nostra collaborazione. All'inizio, facevo come molti. Prendevo le mie cose e andavo a cercarmi altrove degli altri contratti, sperando che non si scoprisse la mia appartenenza al Movimento Raeliano. Ma le cose non sono così semplici. Sono un personaggio pubblico, mi si vede alla televisione e nei giornali, o scrivendo il mio nome su Google si scopre tutta la mia storia... allora che fare?

La domanda è interessante. Che cosa dico... la domanda è fondamentale e riguarda uno dei più importanti problemi che la nostra umanità ha dovuto affrontare fin dalla sua creazione: il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni essere umano.

Pensate un istante. Sono state necessarie milioni di vittime, delle torture, dei genocidi e dei conflitti di ogni tipo perchè finalmente, il 10 dicembre 1948, i 58 Stati membri che costituivano allora l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottassero la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. I Paesi firmatari dovevano ora inserire nella loro Costituzione questi diritti fondamentali e farli rispettare. Ma questa magnifica Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo sarebbe solamente lettera morta se nessuno l'applicasse.

E' stato dunque necessario che delle persone notevoli si siano alzate in piedi ed abbiano dato la loro vita affinché tutti gli esseri umani beneficiassero di questi diritti fondamentali. I Gandhi, Martin Luter King e Nelson Mandela di questo mondo sono diventati i nostri simboli ed i nostri modelli. Guardarli ed ascoltarli ci commuove. Li ammiriamo e vogliamo somigliare a loro.

Quali sono le peggiori insidie sono che hanno dovuto affrontare questi esseri eccezionali? Abbiamo la tendenza a pensare ai loro nemici chi li aggredivano, allo Stato che non faceva il suo lavoro, alla giustizia parziale e lenta, etc... Tutto ciò è vero. L'amministrazione inglese si opponeva all'indipendenza dell'India, i bianchi negavano ai neri la possibilità di beneficiare degli stessi diritti, gli uomini non volevano che le donne fossero uguali a loro, etc... Ma si tende a dimenticare facilmente che uno dei peggiori ostacoli alle molte battaglie per il rispetto dei diritti fondamentali di tutte le minoranze si trovava non all'esterno di queste, ma piuttosto all'interno. Basti pensare ai neri che non sostenevano la campagna di boicottaggio del 1955 a Montgomery, agli ebrei del 1940 che accettavano di denunciare il loro vicini in cambio di denaro, all'apostolo Pietro che rinnegò Gesù tre volte prima che il gallo ebbe cantato due volte.

Siamo chiari e prendiamo un esempio. Mentre le femministe lottavano per il diritto all'uguaglianza dei sessi, c'erano altre donne che non sostenevano questa battaglia e che affermavano che il loro posto fosse presso il focolare a far crescere i bambini, che la gestione della società ed il diritto di voto spettassero agli uomini. Questi 'impostori', per riprendere il titolo del magnifico libro di Muguettes Vivian, hanno nociuto considerevolmente e rallentato la battaglia che mira al miglioramento dello stato delle donne nella società. Così, oltre alla libertà che ognuno ha di scegliere di lasciare il Movimento per conservare il proprio lavoro, c'è innanzitutto il deplorabile fatto di diventare complice di questo considerevole male che si chiama la discriminazione religiosa!

Oltre alla libertà di fare ciò che si vuole, c'è un percorso diametralmente opposto a questa lotta contro la discriminazione che conduciamo con forza da anni. Accettare di nascondere la propria religione, dimettersi dalla Struttura e lasciare il Movimento perché una società lo esige, non è semplicemente una questione di libertà. Questo è un gesto di sabotaggio verso tutti coloro che rifiutano di piegarsi a questo tipo di ricatto e che al contrario si battono per i loro diritti. Come diceva un filosofo: se non si fa parte dalla soluzione, si fa parte del problema. La neutralità non esiste in questo tipo di situazione!

Esistono tre possibili comportamenti davanti ad un caso di discriminazione come questo:

1. accetto di lasciare la mia religione dicendo che non ne faccio più parte per conservare il mio lavoro;
2. mi faccio licenziare e mi trovo semplicemente un lavoro altrove;
3. mi faccio licenziare e mi batto con tutte le mie forze per denunciare questo atto di discriminazione e per fare condannare coloro che lo praticano.

Occorre porre fine a tutto ciò e, perchè questo accada, occorre che tutti coloro che sono discriminati sul proprio posto di lavoro o altrove si alzino in piedi e ricorrano alla giustizia per far condannare questo ignobile gesto. Bisogna imperativamente battersi sempre per ottenere giustizia quando un Raeliano è discriminato. Dobbiamo fare uno sforzo per portare davanti alla giustizia ogni situazione di discriminazione religiosa e vincere delle cause, anche le più piccole, che serviranno in futuro per gli altri che verranno, fino al giorno in cui tutti sapranno che non sarà più possibile discriminare un Raeliano senza dovere affrontare la giustizia ed essere condannato per discriminazione religiosa.

E' responsabilità di ognuno farlo e bisogna sostenersi a vicenda in questo lungo percorso che condurrà al rispetto del diritto fondamentale ad avere la nostra religione ed a viverla liberamente senza timore di rappresaglia. Pensiamoci. Oltre alla libertà, c'è l'integrità... e chiediamoci sempre: faccio parte della soluzione o del problema?